

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 14 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente chimico delle professionalità sanitarie nel ruolo dei dirigenti dell’Agenzia Italiana del Farmaco.

CRITERI 1 ° PROVA SCRITTA

- esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato;
- contenuti attinenti al titolo dell’elaborato;
- prosa scorrevole e capacità di sintesi degli argomenti sviluppati;
- presenza/assenza di errori sintattici o grammaticali,
- decifrabilità della scrittura.

CRITERI 2 ° PROVA SCRITTA

- esposizione corretta, completa ed approfondita con inquadramento sistematico anche degli aspetti problematici del tema trattato;
- capacità di identificare i processi e le azioni necessarie, finalizzate alla gestione pratica degli argomenti richiesti nel titolo dell’elaborato;
- contenuti attinenti al titolo dell’elaborato;
- prosa scorrevole e capacità di sintesi degli argomenti sviluppati;
- presenza/assenza di errori sintattici o grammaticali;
- decifrabilità della scrittura.

CRITERI TITOLI

Relativamente ai titoli, la Commissione nel prendere atto che la valutazione degli stessi avverrà secondo i criteri indicati all’art. 8, comma 7, ritiene di dettagliare come segue i predetti criteri per la valutazione degli stessi, che possono essere così sintetizzati:

a) Esperienza lavorativa punteggio massimo 6 punti

- per i termini espressi in mesi, si considera il mese standard di 30 giorni, senza arrotondamenti (ad es. 6 mesi = 180 giorni);
- nell’esperienza lavorativa di cui al punto a) dell’art. 8, comma 7, del bando di concorso, i periodi di esperienza di lavoro da conteggiare possono essere anche non continuativi e, in tal caso, si sommano i giorni per ciascuna categoria a1), a2) e a3), singolarmente senza arrotondamenti;
- non sono considerati come esperienza lavorativa eventuali stage o tirocini;
- con riferimento al punto a2), per attinenza al profilo del concorso deve intendersi attinenza alle materie fissate per le prove scritte e la prova orale (esclusa la materia “disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”);

- la durata di attività svolte contemporaneamente non potrà essere cumulata (neanche tra categorie diverse a1) a2) e a3)). In presenza di sovrapposizioni temporali, la Commissione valuterà solo l'esperienza lavorativa che comporta l'esito più favorevole al candidato;
- l'esperienza di lavoro svolta per AIFA in regime di convenzione con altri enti, pubblici o privati, anche se presso la sede dell'AIFA, è considerato nella categoria di cui al punto a2) dell'art. 8, comma 7, del bando di concorso.

b) Titoli accademici, di studio, pubblicazioni punteggio massimo 4 punti

- ai fini della valutazione dei titoli di cui al punto b1) e b2), l'attinenza del titolo al profilo del concorso è individuata nell'aderenza alle materie oggetto del concorso di cui all'articolo 7 del bando di concorso (esclusa la materia "disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- con riferimento al punto b1), la Commissione stabilisce di attribuire punti 2 (due) per il dottorato di ricerca attinente al profilo del concorso e punti 1,5 (uno virgola cinque) per la specializzazione attinente al profilo del concorso;
- con riferimento al punto b2), la Commissione stabilisce di attribuire punti 1 (uno) per il master universitario di primo livello e punti 1,5 (uno virgola cinque) per il master universitario di secondo livello, della durata di almeno un anno accademico, attinenti al profilo del concorso e con conseguimento del relativo titolo a seguito di esame con esito positivo presso Università e/o istituti di istruzione universitari;
- con riferimento al punto b3), la Commissione stabilisce di attribuire punti 1 (uno) per laurea/diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale superiore rispetto a quella prescritta per il concorso sempreché attinente/i alle materie messe a concorso;
- con riferimento al punto b4), si intendono valutabili unicamente pubblicazioni *in extenso*, indicizzate e caratterizzate da peer review. Per le suddette pubblicazioni, la Commissione attribuisce, quindi, punti 0,2 per pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e punti 0,1 per pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali. Sono, invece, esclusi gli abstract, i conference paper e i capitoli di libro a qualsiasi titolo;
- con riferimento al voto di laurea di cui al punto b5) dell'art. 8, comma 7, del bando di concorso, i punteggi attribuibili sono:

VOTO di LAUREA	PUNTEGGIO
110 e lode	0,5
110	0,4
109	0,3
108	0,2
106-107	0,1

- con riferimento al punto b6) dell'art. 8, comma 7, si intendono valutabili unicamente i corsi di formazione su argomenti attinenti al profilo messo a concorso, di durata minima di 30 ore e con esame finale positivo, con un massimo di 0,2 punti, come fissato nel bando.

La Commissione stabilisce che, laddove non si evincano dalla dichiarazione sostitutiva prevista dall'articolo 8, comma 1, del bando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato, per il medesimo non verrà assegnato alcun punteggio